

01 • Diagnosi

Non vi manca “più AI”. Vi manca un esito che qualcuno possa misurare.

ChatGPT non conosce i vostri processi. I PoC restano in demo. Il team usa tool senza regole. Il management chiede risultati e non ci sono numeri. Il problema non è la tecnologia: è l'assenza di un problema, di dati e di un criterio di successo.

Segnali da non normalizzare

- Le persone copiano dati a mano, cercano informazioni che esistono ma non trovano, o ripetono lo stesso contesto a ogni chat.
- Avete licenze, workshop o un prototipo che funziona in demo e non arriva in produzione.
- Gli strumenti AI vengono usati in modo informale, senza policy su dati, conferme e responsabilità.
- Il budget AI è stato approvato, ma nessuno sa dire cosa è cambiato in 90 giorni.
- Si parla di “mettere l'AI” prima di nominare il processo, il rischio di errore e chi decide.

L'AI entra quando risolve un problema che riconoscete. Non entra come etichetta da mettere in vetrina.

Domanda diagnostica

Qual è il passaggio ripetitivo, documentale o di ricerca che oggi costa ore ogni settimana — e come sapreste, tra 90 giorni, se l'AI lo ha davvero ridotto?

02 · Know-how costruito

Strumenti già in piedi. Non rivenduti, non solo descritti.

Dietro questa sezione non ci sono presentazioni. C'è una piattaforma AI aziendale che abbiamo costruito e che usiamo in contesti enterprise: knowledge base ibrida, agenti specializzati (PIA, Crito), Desktop Agent e dashboard di governance. La adattiamo al vostro contesto. Non è un SaaS self-service: è una base reale, più veloce e più economica di un build da zero.

Knowledge base ibrida (RAG + Graph)

Ricerca semantica (pgvector / Neo4j), full-text e navigazione a grafo sui documenti aziendali. Retrieval ibrido con RAGAS evaluation per misurare la qualità.

Agenti specializzati (Crito / PIA)

Sistemi agentic reali: loop ReAct, LangGraph StateGraph con supervisor e subgraph, tool-use su Jira, Grafana, Confluence, GitLab e Neo4j. ACL per ruolo, decisioni sempre umane.

Code review e quality gate AI

Agenti multi-step che analizzano diff, rilevano PII, anti-pattern e gap di resilienza. Review più veloce, rischi intercettati prima del merge.

Desktop Agent

Opera sul PC con supervisione: file, comandi, automazione GUI. Classificazione del rischio e approvazione prima delle azioni critiche.

Integrazioni reali (MCP)

Jira, Confluence, Grafana, GitLab, Neo4j, email, calendario, Office, WhatsApp, Telegram: gli agenti parlano con i tool che usate già, via Model Context Protocol.

Pattern software, non demo

Adapter, Factory, Strategy, Result, Command, DI via Protocol. Codice testabile, manutenibile e estendibile — non script da buttare.

Costi sotto controllo (model routing)

Task semplici su Haiku, complessi su Sonnet, critici su Opus. Routing per costo e complessità: il budget resta sotto controllo.

Framing onesto

La piattaforma è in esercizio interno. La vendiamo come adattamento al vostro caso — progetto + onboarding, poi retainer di evoluzione — non come prodotto chiavi in mano già validato da un parco clienti.

03 · Offerta

Tre modi per mettere l'AI al lavoro. Uno solo è quello giusto per voi.

Non vendiamo “AI”. Vendiamo tre percorsi concreti, ciascuno ancorato a un problema PMI. La scelta dipende da cosa avete già: una base da adattare, un processo da automatizzare, o un metodo per non sprecare budget.

AIA Platform

La piattaforma già costruita: knowledge base, agenti, Desktop Agent, governance. La configuriamo sul vostro contesto senza ripartire da zero.

Soluzioni su misura

Assistenti sui vostri documenti, automazioni di processo, classificazione, triage, integrazione con i gestionali che usate. È Software in Mano con AI dentro.

Metodo AI

Assessment, i 3 use case con ROI più alto, policy e misurazione prima/dopo. Serve sia a chi ha un team da governare sia a chi deve costruire.

Governance by design

L'AI chiede, spiega e marca l'incertezza. Non decide al posto vostro e non finge una sicurezza che non ha.

Cosa cambia rispetto agli strumenti generici

Capacità	108 Vision	ChatGPT / Claude	Cursor / tool da developer
Memoria persistente sul vostro contesto	Sì, semantica	Limitata all'account	File locali
Desktop Agent con approvazione	Sì, con classificazione rischio	No	Solo codice
Knowledge base aziendale (vector + grafo)	Sì, ibrida	Upload di base	No
Governance e guardrail visibili	Sì, nel prodotto	No	No
Pensato per non-developer in PMI	Sì	Parziale	No, solo dev

04 • Metodo

ROI misurabile entro 90 giorni, o non si parte.

Un PoC senza baseline è una demo. Un'adozione senza policy è un rischio. Il metodo serve a decidere se l'AI è la risposta giusta — e a dirlo anche quando non lo è.

1. Assessment	Processi ad alto attrito, dati disponibili, maturità del team, rischi e vincoli. Fotografia di dove siete oggi.
2. Priorità e policy	I 3 use case con ROI più alto e rischio più basso. Cosa è lecito, quali dati restano fuori, chi conferma le azioni.
3. Baseline	Metrica di business prima di toccare i tool: tempo, errori, volume, attese. Senza numero di partenza non c'è ROI.
4. Adozione guidata	Piattaforma adattata o soluzione costruita sul flusso reale, con fallback umano e verifica.
5. Misurazione	Confronto prima/dopo. Decisione informata: scalare, correggere o fermarsi. Il documento resta vostro.

Come lavora l'AI (know-how, non slide)

- Chiede prima di assumere: una domanda di chiarimento vale più di una risposta costruita sul vuoto.
- Marca l'incertezza: verificato, probabile, non verificato, ignoto. Non finge confidenza.
- Non decide al posto del decisore: opzioni e trade-off, ownership umana sulle scelte.
- Revisiona le azioni a rischio: il Desktop Agent chiede approvazione prima di eseguire.
- Valuta su domande reali dell'azienda prima del go-live, non su demo da laboratorio.

Come si collega ai due canali 108 Vision

- Direzione Tecnica: governance AI per un team che già sviluppa — policy, tool, review, rischi.
- Software in Mano: l'AI entra nel prodotto o nel processo che costruiamo e teniamo in esercizio.
- Strumenti AI è la cassetta degli attrezzi, non un terzo canale commerciale parallelo.

05 · Fit e prossimo passo

Prima un assessment. Poi, solo se c'è un esito, la piattaforma o il progetto.

Il primo incontro è gratuito e già lascia indicazioni concrete. L'entry point pagato è l'assessment (o la Discovery, se serve costruire): produce priorità, rischi e raccomandazione utilizzabile anche se non si prosegue.

È un buon fit se

- Avete processi documentati, anche parzialmente, che volete rendere accessibili.
- Il team perde tempo a cercare informazioni o a fare passaggi manuali ripetibili.
- Volete un sistema in produzione, non una demo che finisce nel cassetto.
- Accettate di misurare prima e dopo, e di non partire se manca il ROI.

Non è il fit giusto se

- Cercate formazione generica sull'AI senza un problema concreto.
- Volete "mettere l'AI" senza baseline, dati o criterio di successo.
- Vi serve un chatbot da vetrina, non un cambiamento di processo.
- La priorità è solo comprare licenze o confermare una soluzione già scelta.

Prenota la call: capiamo se l'AI è la risposta giusta

In una prima call gratuita distinguiamo curiosità da dolore. Se c'è un problema misurabile, proponiamo assessment o adattamento della piattaforma. Se l'AI non è la risposta, ve lo diciamo.

108vision.it/strumenti-ai